

Roma, 5 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA Soddisfazione con "riserva" del Presidente OICE per l'approvazione del decreto sviluppo

"E' solo un primo passo nella direzione di rendere più trasparenti e aperte al mercato le procedure che riguardano l'aggiudicazione degli appalti pubblici. Confidiamo, però, di poter riproporre attraverso degli emendamenti al testo del decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri le misure che mancano per completare il processo di semplificazione avviato dal ministro Matteoli". Il presidente dell'OICE, Braccio Oddi Baglioni, esprime soddisfazione con "riserva" per l'approvazione del decreto sviluppo che ha recepito solo alcune tra le modifiche alla normativa sugli appalti proposte dall'Associazione al tavolo con il Ministero. Tra queste: la proroga al 31 dicembre 2013 delle norme che agevolano le imprese di costruzioni e i progettisti a partecipare alle gare di appalti presentando i requisiti sui tre/cinque migliori anni quinquennio/decennio; l'innalzamento da 100.000 alla soglia comunitaria di 193.000 del limite per procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale negli appalti di servizi (oltre che di lavori e forniture), anche in questo caso in via transitoria fino a tutto il 2013; verifica on line dei requisiti dichiarati dalle imprese appaltatrici in gara e trasmissione da parte delle stazioni appaltanti alla Banca Nazionale dei dati dei contratti pubblici (presso l'Autorità), dei certificati dei servizi svolti risolvendo molti problemi fonte di contenzioso; l'obbligo per le stazioni appaltanti di predisporre i bandi sulla base di modelli-tipo approvati dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con il parere del Ministero delle Infrastrutture.

Francesca Cusumano

Responsabile Comunicazione **OICE**Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica
Viale Maresciallo Pilsudski, 124
00197 Roma

tel: 06/80687248 - 393 9748944

mail: stampa@oice.it web: www.oice.it

